



RASSEGNA STAMPA

15 gennaio 2025

INDICE

ANBI VENETO.

15/01/2025 ItaliaOggi POLTRONE IN ERBA	5
15/01/2025 Corriere del Veneto - Venezia Marzenego più pulito, alberi e piste ciclabili obiettivo lavori nel 2026	6
15/01/2025 Il Gazzettino - Rovigo Sindaci, eletti i rappresentanti nel Consorzio di bonifica	8
15/01/2025 Il Gazzettino - Venezia Acque Risorgive, il sindaco Bortolato entra nel nuovo cda	9
15/01/2025 Il Gazzettino - Padova Il sindaco Schiesaro nella consulta di Acque Risorgive	10
15/01/2025 La Nuova Venezia - Venezia Bortolato in cda per i sindaci Eletti anche Grosso e Baggio	12
15/01/2025 La voce di Rovigo Ok a organi e piano antinutrie	13
15/01/2025 Il Gazzettino - Venezia Sbarra la strada con l'auto: nuova puntata	14
15/01/2025 La Nuova Venezia - Venezia Piave, porte nel mirino «Apritele più spesso»	15
15/01/2025 trevisotoday.it 06:01 Acque Risorgive, Davide Bortolato confermato presidente della Consulta dei sindaci	16
14/01/2025 veneziatoday.it 00:01 Davide Bortolato riconfermato presidente della consulta dei sindaci di Acque Risorgive	17
14/01/2025 cafetv24.it 15:01 CADONEGHE (PD) : Marco Schiesaro eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive in rappresentanza dei 23 comuni padovani'	18
14/01/2025 lapiazzaweb.it 19:01 Marco Schiesaro eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive	19

14/01/2025 lapiazzaweb.it 19:01	20
Consulta e Assemblea dei Sindaci: eletti i nuovi membri di CDA e Assemblea Consortile	
14/01/2025 rovigone.news 19:01	21
Consulta ed Assemblea dei Sindaci: Eletti i nuovi membri di Cda ed Assemblea consortile	

ANBI VENETO.

15 articoli

POLTRONE IN ERBA

Saverio Galli Torrini è il nuovo direttore del **Consorzio Vino Chianti**. Manager, 40 anni da compiere, succede a **Marco Alessandro Bani**. Galli Torrini vanta tre lauree magistrali, in Giurisprudenza, in Scienze delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni complesse e in Economia, management e innovazione. info@consorziovinochianti.it

Paola Donelli è stata nominata front-line activation marketing director di **Coca-Cola** per Italia e Albania, per coordinare il team che gestisce le strategie di marketing e comunicazione dei brand dell'azienda nei due paesi. Laureata in *business administration* all'**Università Bocconi**, ha una esperienza di oltre 25 anni, maturata in grandi multinazionali leader nel settore Fmgc

tra cui **Kraft Foods**, **Mondelez** e **Mars**. paola.donelli@cchellenic.com

Alessandro Abis, 66 anni di Villasor, è stato eletto dall'assemblea provinciale degli associati, nuovo presidente di **Confagricoltura Cagliari**. Abis subentra a **Luca Sanna**. alessandro.abis@confagricoltura.it

Heineken Italia ha annunciato la nomina di **Michela Filippi** come nuovo marketing director. Ha sostituito **Jan Bosselaers**, nominato direttore marketing di Heineken Netherlands Commerce. Filippi è entrata in Heineken Italia nel 2020, prima era in **Henkel BeautyCare** e **L'Oreal**. michela_filippi@heinekenitalia.it

Stefano Taras, 48 anni di Sassari, è

stato eletto presidente di **Confagricoltura Sardegna**. Come vice sono stati eletti i presidenti provinciali di Nuoro e Oristano, **Michele Ena** e **Tonino Sanna**. Taras succede a **Paolo Mele**. Direttore è **Giovanni Battista Monne**. sardegna@confagricoltura.it

Silvio Parizzi è il nuovo direttore di **Anbi Veneto**. Succede ad **Andrea Crestani**. Parizzi negli ultimi 11 anni è stato direttore di **Coldiretti Rovigo**. Insieme al presidente **Francesco Cazzaro**, Parizzi seguirà l'attività degli 11 consorzi di bonifica regionali. segreteria@anbiveneto.it

Cambio ai vertici di Confagricoltura Verona. **Luigi Bassani** ha lasciato la direzione dell'organizzazione agricola scaligera. Al suo posto è stato nomi-

nato **Dino Boni**, per anni vicedirettore. Classe 1970, sposato, due figli, residente a Verona, Boni è figlio di imprenditori agricoli, dato che il padre conduce un'azienda a Costermano, e grande appassionato di apicoltura. Laurea in economia e commercio, inizia a lavorare a Confagricoltura Verona nel 1997. Presidente è **Alberto De Togni**, vice **Camilla Capurso**. dino.boni@confagricoltura.it

Angelo Manca è stato nominato nuovo direttore generale del **Polo del Gusto**, holding delle eccellenze del *food&beverage* presieduta da **Riccardo Iilly**. Manca ha iniziato la carriera in **McKinsey** per lavorare poi in proprio sia per primarie società di investimenti. info@polodelgusto.com

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Marzenego più pulito, alberi e piste ciclabili obiettivo lavori nel 2026

Firmato l'accordo di programma. Necessaria la Vas

MESTRE I primi espropri ai privati potrebbero partire già in autunno, il parco fluviale del Marzenego, dopo quattro anni, si prepara a diventare realtà nel 2026. La bozza dell'accordo di programma, il cui testo era stato approvato dal consiglio comunale a febbraio, giovedì è stato presentato in conferenza dei servizi e sottoscritto da Comune, Città metropolitana e **Consorzio di bonifica Acque Risorgive**. Ora la documentazione rimarrà depositata in segreteria comunale per dieci giorni, dopodiché altri venti giorni verranno lasciati a disposizione per le osservazioni. Ma non è che l'inizio dell'iter: trascorsi i trenta giorni l'accordo dovrà essere sottoposto a Valutazione ambientale strategica (che avrà un tempo di 90 giorni per esprimersi), poi nuovamente passare attraverso la conferenza dei servizi e infine essere approvato prima dalla giunta e poi dal consiglio.

«In questo momento ci troviamo nel pieno della fase di accordo di programma — dice l'assessore all'Ambiente Massimiliano De Martin —. Il mio augurio è riuscire ad arrivare allo step finale dell'iter burocratico, dunque all'approvazione da parte del consiglio comunale, ad ottobre di quest'anno. Per potere andare avanti spediti con il progetto infatti è fondamentale ottenere la ratifica che ci consentirà di iniziare a trattare con i privati per quanto riguarda i terreni che il Comune dovrà acquisire: sarà il primo stadio del progetto».

Quello del Marzenego sarà il primo parco fluviale di Mestre: in una superficie di 24 ettari, attraversata anche dai corsi d'acqua Ruviego e Ci-

metto, nasceranno un centro didattico, un percorso acqueo da esplorare in canoa, un parco giochi per bambini, aree pic-nic e una pista ciclabile che, tra l'altro, unirà Gazzera e Zelarino al centro di Mestre, rendendoli quartieri non più periferiche ma connessi con il cuore della terraferma. «È importante ricordare che quella ludica non è però la funzione principale del parco — sottolinea De Martin —. I lavori che verranno svolti faranno sì che nella laguna confluiscano acque sempre più pulite: si interviene a monte a tutela delle foci. Ciò che facciamo con quest'opera è mettere in atto una strategia di salva-

guardia dell'ambiente a più livelli: biodiversità, paesaggio, qualità dell'aria, acqua e suolo, stabilità climatica, riduzione dei gas serra».

Il progetto prevede che sia eliminato il cemento per creare sponde naturali più larghe rispetto alle esistenti e che vengano ricostruiti i tratti in cui il terreno è usurato. Verrà poi piantumata una vegetazione particolare in grado di depurare l'acqua del fiume e renderla ricca di nutrienti. «Lavoriamo a questo progetto oramai da quattro anni — conclude l'assessore — prima l'acqua grande e la pandemia, poi il conflitto russo-ucraino e il super bonus, hanno reso difficoltoso e ancora più lento un iter già di per sé molto lungo e complesso. Vederlo però prendere una forma sempre più definita, dopo che si sente parlare di intenzioni simili dai primi anni Duemila, è già una grande soddisfazione».

Giorgia Zanierato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente
Il progetto punta a riqualificare il paesaggio urbano con verde e meno inquinanti



Assessore
Massimiliano De Martin (Ambiente)





Come sarà Due rendering del futuro parco fluviale del Marzenego

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

Sindaci, eletti i rappresentanti nel Consorzio di **bonifica**

L'ASSEMBLEA

ROVIGO Nel pomeriggio di lunedì si sono svolte nella Sala Arzenton del Palazzetto consortile Campagne Vecchie di Rovigo la prima consulta dei sindaci e la prima assemblea dei sindaci, convocate dal **Consorzio di Bonifica Adige Po**. Gli incontri hanno visto la partecipazione di oltre la metà dei 49 sindaci o loro delegati appartenenti ai Comuni ricadenti nel comprensorio consortile.

L'assemblea dei sindaci ha il compito esclusivo di eleggere tre membri che entreranno nell'Assemblea Consorziale, mentre la consulta dei sindaci ha una funzione consultiva e propositiva per supportare il

Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Quest'ultima esprime pareri obbligatori, seppur non vincolanti, su piani e programmi strategici, come il piano generale di **bonifica** e il programma triennale dei lavori pubblici.

I NOMI

Durante l'incontro, l'assemblea dei sindaci ha eletto i suoi tre rappresentanti: Anna Marchesini (Melara), Emanuele Ferrarese (Polesella) e Pierfrancesco Munari (Cavarzere). La Consulta, invece, ha scelto come presidente Giuseppe Tasso, sindaco di Fratta Polesine.

Successivamente, il presidente del Consorzio, Roberto Branco, e il direttore generale, Marco Volpin, hanno presentato un

piano esecutivo straordinario triennale per il controllo della nutria nel territorio polesano.

LE NUTRIE

Il progetto, sviluppato con la Provincia di Rovigo, mira a ridurre l'impatto di questa specie invasiva, grazie anche ai fondi regionali stanziati per l'iniziativa. Il coinvolgimento attivo dei Comuni è stato accolto

favorevolmente dai sindaci presenti, che hanno espresso il loro sostegno al piano. Roberto Branco ha commentato: «La numerosa partecipazione di-

mostra come la sinergia territoriale stia finalmente prendendo forma in modo positivo. La collaborazione tra il Consorzio e gli amministratori locali è fondamentale per definire obiettivi comuni al servizio del territorio». Con l'elezione dei tre rappresentanti dei sindaci, l'assemblea consorziale si avvicina alla sua configurazione definitiva, che comprende anche i 20 amministratori eletti a dicembre dalla contribuenza e i tre rappresentanti provinciali. Si attende ora la nomina dei rappresentanti regionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER L'ASSEMBLEA
NOMINATI ANNA
MARCHESINI, EMANUELE
FERRARESE E
PIERFRANCESCO MUNARI
PER LA CONSULTA TASSO**



PRIMO CITTADINO Il sindaco di Fratta Polesine Giuseppe Tasso



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mogliano

Acque Risorgive, il sindaco Bortolato entra nel nuovo cda

MESTRE Davide Bortolato, sindaco di Mogliano, è stato riconfermato ieri all'unanimità dei presenti, alla carica di presidente della Consulta dei sindaci del **Consorzio di bonifica Acque Risorgive**. In questa veste siederà nel nuovo Consiglio di amministrazione. I 45 sindaci o i loro delegati, riuniti nella sede del Consorzio di **bonifica** a Mestre, hanno anche eletto i tre colleghi che li rappresenteranno in



assemblea. Sono Marco Schiesaro, primo cittadino di Cadoneghe, Claudio Grosso, primo cittadino di Quarto d'Altino e Tiziano Baggio, primo cittadino di Mirano. Ad accogliere i rappresentanti dei 52 comuni delle province di Padova, Treviso e Venezia, Francesco **Cazzaro**, presidente uscente: «In questi 10 anni di mandato ho compreso quanto importante sia il ruolo dei sindaci all'interno del nostro

Consorzio, come trait d'union con il territorio. Nel ringraziarli per la fattiva collaborazione volta a dare soluzione alle criticità presenti e a realizzare nuove opere per migliorare l'efficienza della nostra rete idraulica, auguro ai nuovi eletti in seno all'assemblea per il prossimo quinquennio buon lavoro, nell'interesse di tutti i nostri consorziati». Anche Bortolato ha voluto ringraziare i colleghi sindaci e amministratori per la rinnovata fiducia: «Come vostro rappresentante in

seno al Consiglio di amministrazione continuerò ad impegnarmi per far sentire la voce delle comunità che rappresentiamo, perché ogni comune, dal più grande al più piccolo, possa trovare, come sempre è successo nei cinque anni precedenti, nel Consorzio un interlocutore attento e disponibile». Entro fine mese è prevista la seduta dell'assemblea del Consorzio per la nomina del nuovo presidente, del vice presidente e del Consiglio di amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il sindaco Schiesaro nella consulta di Acque Risorgive

► Il Consorzio ha giurisdizione su 23 comuni padovani

CADONEGHE

Il sindaco di Cadoneghe Marco Schiesaro è stato eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive. Il voto è avvenuto all'unanimità da parte dei sin-



SINDACO Marco Schiesaro

daci della provincia di Padova che fanno parte del Consorzio.

«Desidero esprimere le mie più vive congratulazioni a Marco Schiesaro, sindaco di Cadoneghe, che stamattina (ieri, ndr) a Mestre è stato eletto all'interno della consulta del Consorzio, le cui cariche sono state rinnovate lo scorso 15 dicembre – ha commentato il consigliere regionale padovano della Lega, Giulio Centenaro - La consulta è un organo interno al Consiglio del Consorzio di

Bonifica Acque Risorgive e ogni Provincia presente all'interno del Consorzio ha un proprio sindaco in rappresentanza degli altri Comuni. I sindaci eleggono quindi al proprio interno un proprio rappresentante che faccia da ponte fra le amministrazioni comunali e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive oltre ad avere rapporti con gli enti superiori come la Regione del Veneto alla quale i consorzi di bonifica fanno riferimento. Faccio i complimenti

al sindaco Schiesaro e ai 23 sindaci padovani per il grande lavoro di squadra relativo alla candidatura di Marco Schiesaro nella consulta».

Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia, è stato costituito con deliberazione della Giunta regionale del Veneto nel maggio del 2009 a seguito della riorganizzazione delle strutture consortili e deriva dall'accorpamento dei preesistenti Consorzi di Bonifica, ovvero il Consorzio di Boni-

fica Dese Sile di Mestre e quello Sinistra Medio Brenta di Mirano. Il consorzio ha un'estensio-

ne di 101.592 ettari, all'interno del quale risiedono oltre 688mila abitanti, e comprende, in tut-



to o in parte, la giurisdizione di 52 comuni dei quali 18 nella Città Metropolitana di Venezia (ettari 47.482), 23 in provincia di Padova (ettari 36.930) e 11 in provincia di Treviso (ettari 17.180).

L.Lev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

Bortolato in cda per i sindaci Eletti anche Grosso e Baggio

MOGLIANO-MIRANESE

Consorzio Acque Risorgive, Davide Bortolato, sindaco di Mogliano, è stato riconfermato, con voto unanime, nel Cda come Presidente della Consulta dei Sindaci di Acque Risorgive. In questa veste siederà nel nuovo Consiglio di Amministrazione del quinquennio 2025/2029. 145 sindaci o loro delegati, riuniti ieri nella sede del Consorzio di bonifica a Mestre, hanno anche eletto i tre colleghi che li rappresenteranno in Assemblea. Sono Marco Schiesaro, primo cittadino di Cadoneghe, Claudio Grosso, primo cittadino di Quarto d'Altino e Tiziano Baggio, sindaco di Mirano. Il presidente uscente Francesco Cazzaro ad accento i rappresentanti dei 52 comuni delle province di Padova, Treviso e Venezia: «In questi 10 anni di mandato ho compreso quanto importante sia il ruolo dei sindaci all'interno del nostro Consorzio, come trait d'union con il territorio. Nel ringraziarli per la fattiva



Il sindaco di Mogliano, Bortolato

collaborazione volta a dare soluzione alle criticità presenti e a realizzare nuove opere per migliorare l'efficienza della nostra rete idraulica, auguro ai nuovi eletti in seno all'assemblea per il prossimo quinquennio buon lavoro, nell'interesse di tutti i nostri consorziati».

Davide Bortolato ha commentato: «Come vostro rappresentante in seno al Cda continuerò ad impegnarmi per far sentire la voce delle comunità

che rappresentiamo, perché ogni comune, dal più grande al più piccolo, possa trovare, come sempre è successo nei cinque anni precedenti, nel Consorzio un interlocutore attento e disponibile». Entro fine mese si riunisce l'assemblea del Consorzio per la nomina del nuovo presidente (i rumors indicano in pole position Borile), del vice e del Cda. —

M.CH.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CONSORZIO DI BONIFICA Adige Po, nuovi cda e assemblea Ok a organi e piano antinutrie

ROVIGO - Eletti i nuovi membri di cda ed assemblea consortile e ok al piano antinutria. Si sono tenute nel pomeriggio di lunedì scorso nella cornice di sala Arzenton del palazzetto consortile Campagne vecchie a Rovigo, la prima Consulta dei sindaci e la prima assemblea dei sindaci, indette dal consorzio di bonifica Adige Po. Sia la consulta che l'assemblea sono costituite da tutti i primi cittadini, o loro delegati, dei Comuni ricadenti interamente o parzialmente all'interno del comprensorio consortile, per un totale, quindi, di 49 partecipanti, e la presenza all'incontro di ieri ha soddisfatto le aspettative con un'adesione di più della metà degli aventi diritto. L'assemblea dei sindaci ha l'unico scopo di eleggere i tre membri che entreranno a far parte dell'assemblea consorziale, mentre la consulta dei sindaci svolge funzioni consultive e propositive di supporto all'attività del consiglio di amministrazione dell'ente (cda), al fine di conciliare le esigenze del territorio con l'amministrazione e la gestione del consorzio. Viene convocata almeno due volte all'anno ed esprime parere obbligatorio e non vincolante al cda sul piano annuale di attività,



Un manufatto del consorzio di bonifica Adige Po

sul programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici, sul piano generale di bonifica e tutela del territorio e sul piano di classifica degli immobili. Il presidente della consulta dei sindaci partecipa con voto consultivo a tutte le sedute del cda del consorzio. L'assemblea dei sindaci ha nominato, dunque, i tre rappresentanti che andranno a far parte della neoletta assemblea consorziale, si tratta di Anna Marchesini, sindaco di Melara, Emanuele Ferrarese, sindaco di Polesella e Pierfrancesco Munari, sindaco di Cavarzere. La

consulta dei sindaci invece ha eletto come suo presidente Giuseppe Tasso, sindaco di Fratta Polesine. Esaurita la fase elettiva, l'argomento all'ordine del giorno che il presidente del consorzio Adige Po Roberto Branco ed il direttore generale Marco Volpin hanno voluto affrontare è stato il piano esecutivo straordinario della durata di tre anni, elaborato dagli uffici tecnici del consorzio, volto alla riduzione e al controllo della nutria nel territorio polesano di competenza, annunciando la partecipazione del consorzio Adige Po a un progetto pilota ideato con la Provincia

di Rovigo. Argomenti particolarmente rilevanti ed attuali alla luce anche dello stanziamento di fondi regionali ad essi dedicati. Il coinvolgimento dei Comuni e di altri enti territoriali risulta fondamentale per creare le condizioni minime per il successo del piano stesso ed i sindaci presenti, dopo l'accurata presentazione del piano, hanno favorevolmente accolto l'iniziativa. Il presidente Roberto Branco commenta così: "La numerosa partecipazione all'incontro è sintomo di come finalmente la sinergia sul territorio si stia attuando in maniera positiva, propositiva e consapevole. Per il consorzio è fondamentale creare comunione di intenti ed azioni e massima condivisione di idee, piani ed obiettivi con gli altri amministratori del territorio. Mi complimento dunque con i sindaci che hanno ottenuto ed accettato la nomina". Il consorzio è in attesa delle nomine delle rappresentanze regionali. Nel contempo, entro il 3 febbraio, il consorzio convocherà la prima seduta dell'assemblea, durante la quale verranno eletti i membri del consiglio di amministrazione, tra i quali saranno poi scelti presidente e vice-presidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sbarra la strada con l'auto: nuova puntata

CHIOGGIA

Nuovamente bloccata da alcuni giorni la stradina consortile che collega Val da Rio con Borgo San Giovanni. La causa del blocco è sempre la stessa: l'automobile che M.D., titolare di un magazzino che si affaccia sul viottolo, ha messo di traverso impedisce la circolazione di altri veicoli. Una telenovela che va avanti da giugno dello scorso anno e che nessuna autorità sembra in grado di far finire. Gli ultimi a provarci sono stati, il 20 novembre scorso, gli agenti di una pattuglia della Polstrada di Piove di Sacco che, su segnalazione di alcuni cittadini, e dopo le opportune verifiche, avevano fatto rimuovere il veicolo con il carro attrezzi. La stradina in questione appartiene al **Consorzio Bacchiglione** ma è pacifica-

mente di uso pubblico da decenni. Vi si affacciano diverse attività e viene usata anche come "scorciatoia" da chi va e viene dalla cittadella scolastica di Borgo San Giovanni. M.D., però, la considera "sua" e sostiene di volersi tutelare dalle possibili rotture delle tubazioni che vi passano sotto e afferiscono al suo magazzino, causate (e questa sarebbe l'origine del suo comportamento) dal passaggio di mezzi pesanti di qualche altra attività. La rimozione dell'auto, a novembre, non era stata la prima. In estate anche la Polizia locale aveva adottato lo stesso provvedimento ma M.D. era andato a riprendersi l'auto al deposito e l'aveva rimessa di traverso alla strada dove era rimasta, senza nessun'altra conseguenza, per dei mesi. Anche dopo la seconda rimozione qualcuno (pare un parente) era andato a ripren-

derla ma, forse per non creare altre polemiche, l'aveva messa davanti al magazzino, in posizione tale da permettere il transito. Ma la "pace" non è durata: al suo rientro a Chioggia M.D. ha rimesso la vettura al centro della strada. E anche in questa occasione a nulla sono valse le richieste di intervento rivolte al sindaco e alla Polizia locale. Le varie forze dell'ordine, riferiscono gli interessati, "scaricano" sulla Polizia locale, mentre

l'Amministrazione li rimpalla

sempre più complicata. Nel consiglio comunale del 28 novembre scorso, infatti, il sindaco, Mauro Armeao, rispondendo a un'interrogazione di Marco Dolfin, aveva detto che la strada della discordia, essendo consortile, non rientra tra quelle su cui il Comune può istituire l'apposita segnaletica (verticale, nello specifico, perché quella orizzontale non sarebbe possibile sulla superficie sterrata). Si sta quindi, aspettando il nulla osta del Consorzio e poi si procederà alla posa della segnaletica. Ma in quel momento, sarà necessario anche imporre il divieto di transito ai mezzi pesanti, perché il fondo stradale non è adatto ad essi.

"Ma non esistono più le multe per intralcio alla circolazione?" - si chiedono gli altri utenti.

Diego Degan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVAMENTE BLOCCATO IL VIOTTOLO CONSORTILE TRA VAL DA RIO E BORGO SAN GIOVANNI: I RESIDENTI INVOCANO L'INTERVENTO DEL COMUNE



IL CASO La stradina con l'auto dell'imprenditore di traverso

con il classico "vi faremo sapere".

L'INTERROGAZIONE

La questione sembra farsi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MUSILE

Piave, porte nel mirino «Apritele più spesso»

MUSILE

Porte idrauliche alla Piave Vecchia sotto accusa. La Fipsas, federazione della pesca sportiva, ha segnalato ai Comuni di Musile e San Donà per evidenziare che le porte idrauliche di Intestadura, ora controllate da Infrastrutture Venete a Rovigo, e non più dal Consorzio di bonifica, vengono aperte raramente, con il risultato che le acque sono ferme e maleodoranti causando la moria di pesce senza ricambio.

I tesserati Fipsas hanno segnalato i disagi ai vertici della federazione della pesca sportiva, sollecitando l'intervento del presidente provinciale, Luigi Russo, e del consigliere regionale, Costante Marigonda.



Porta idraulica sul Piave

«Oggi esistono dei sistemi di controllo», spiegano i vertici Fipsas, «che consentono il controllo automatico quando la marea è alta, aprendole quando la marea cala». —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Acque Risorgive, Davide Bortolato confermato presidente della Consulta dei sindaci

LINK: <https://www.trevisotoday.it/attualita/acque-risorgive-bortolato-presidente-rieletto-15-gennaio-2025.html>



Acque Risorgive, Davide Bortolato confermato presidente della Consulta dei sindaci Martedì 14 gennaio l'elezione nella sede di Mestre. Il primo cittadino di Mogliano Veneto resterà in carica nel consiglio di amministrazione del consorzio per altri cinque anni fino al 2029 A.W. 15 gennaio 2025 06:04 Davide Bortolato Davide Bortolato, sindaco di Mogliano Veneto, è stato riconfermato all'unanimità presidente della Consulta dei Sindaci di Acque Risorgive. In questa veste siederà nel nuovo consiglio di amministrazione per altri cinque anni, fino al 2029. I 45 sindaci o i loro delegati, riunitisi martedì mattina, 14 gennaio, nella sede del Consorzio di **bonifica** a Mestre, hanno anche eletto i tre colleghi che li rappresenteranno in Assemblea. Sono Marco Schiesaro, primo cittadino di Cadoneghe, Claudio Grosso, primo cittadino di Quarto d'Altino e Tiziano Baggio, primo cittadino di

Mirano. Entro fine mese è prevista la seduta dell'Assemblea del Consorzio per la nomina del nuovo presidente, del vicepresidente e del consiglio di amministrazione. I commenti Ad accogliere i rappresentanti dei 52 comuni delle province di Padova, Treviso e Venezia, Francesco **Cazzaro**, presidente uscente: «In questi 10 anni di mandato ho compreso quanto importante sia il ruolo dei sindaci all'interno del nostro Consorzio, come trait d'union con il territorio. Nel ringraziarli per la fattiva collaborazione volta a dare soluzione alle criticità presenti e a realizzare nuove opere per migliorare l'efficienza della nostra rete idraulica, auguro ai nuovi eletti in seno all'assemblea per il prossimo quinquennio buon lavoro, nell'interesse di tutti i nostri consorziati». Anche Davide Bortolato ha voluto ringraziare i colleghi sindaci e amministratori per la rinnovata fiducia: «Come

vostro rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione continuerò ad impegnarmi per far sentire la voce delle comunità che rappresentiamo, perché ogni comune, dal più grande al più piccolo, possa trovare, come sempre è successo nei cinque anni precedenti, nel Consorzio un interlocutore attento e disponibile». © Riproduzione riservata

Davide Bortolato riconfermato presidente della consulta dei sindaci di Acque Risorgive

LINK: <https://www.veneziatoday.it/cronaca/rieletto-davide-bortolato-presidente-consulta-sindaci-acque-risorgive.html>



Davide Bortolato riconfermato presidente della consulta dei sindaci di Acque Risorgive Siederà nel nuovo Consiglio di amministrazione del quinquennio 2025-2029. I 45 sindaci hanno anche eletto Marco Schiesaro, primo cittadino di Cadoneghe, Claudio Grosso primo cittadino di Quarto d'Altino e Tiziano Baggio, sindaco di Mirano La redazione 14 gennaio 2025 22:44 Condividi Davide Bortolato Davide Bortolato, sindaco di Mogliano Veneto, è stato riconfermato alla carica di presidente della consulta dei sindaci di Acque Risorgive. In questa veste siederà nel nuovo Consiglio di amministrazione del quinquennio 2025-2029. I 45 sindaci o i loro delegati, riuniti nella sede del consorzio di bonifica a Mestre, martedì, hanno anche eletto i tre colleghi che li rappresenteranno in assemblea. Sono Marco Schiesaro, primo cittadino di Cadoneghe, Claudio

Grosso, primo cittadino di Quarto d'Altino e Tiziano Baggio, primo cittadino di Mirano. Ad accogliere i rappresentanti dei 52 comuni delle province di Padova, Treviso e Venezia, Francesco Cazzaro, presidente uscente. «In questi 10 anni di mandato ho compreso quanto importante sia il ruolo dei sindaci all'interno del nostro Consorzio, come trait d'union con il territorio. Nel ringraziarli per la collaborazione alla soluzione delle criticità, auguro ai nuovi eletti per il prossimo quinquennio buon lavoro, nell'interesse di tutti i nostri consorziati». Anche Davide Bortolato ha voluto ringraziare i colleghi sindaci e amministratori per la rinnovata fiducia. «Come vostro rappresentante continuerò a impegnarmi per far sentire la voce delle comunità che rappresentiamo, perché ogni comune, dal più grande al più piccolo, possa trovare, come sempre è successo nei cinque anni

precedenti nel consorzio, un interlocutore attento e disponibile». Entro fine mese è prevista la seduta dell'assemblea del consorzio per la nomina del nuovo presidente, del vicepresidente e del Consiglio di amministrazione. © Riproduzione riservata

CADONEGHE (PD) : Marco Schiesaro eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive in rappresentanza dei 23 comuni padovani'

LINK: <https://www.cafetv24.it/top-news/cadoneghe-pd-marco-schiesaro-eletto-nella-consulta-del-consorzio-acque-risorgive-in-rappresentanza-dei-23-c...>



CADONEGHE (PD) : Marco Schiesaro eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive in rappresentanza dei 23 comuni padovani' 59 minuti ago 51 1 minute read 'Desidero esprimere le mie più vive congratulazioni a Marco Schiesaro, sindaco di Cadoneghe che stamattina a Mestre è stato eletto all'interno della consulta del Consorzio Acque Risorgive, le cui cariche sono state rinnovate lo scorso 15 dicembre'. Lo annuncia con soddisfazione il consigliere regionale padovano della Lega - Liga Veneta, Giulio Centenaro. 'La consulta - spiega Centenaro - è un organo interno al Consiglio del **Consorzio di Bonifica** Acque Risorgive e ogni provincia presente all'interno del Consorzio ha un proprio sindaco in rappresentanza degli altri comuni. I sindaci eleggono quindi al proprio interno un proprio rappresentante che faccia da ponte fra le amministrazioni comunali e

il **Consorzio di Bonifica** Acque Risorgive oltre ad avere rapporti con gli Enti superiori come la Regione del Veneto alla quale i consorzi di **bonifica** fanno riferimento. Marco Schiesaro è stato eletto all'unanimità dai sindaci della provincia di Padova che fanno parte del Consorzio Acque Risorgive e faccio i complimenti ai ventitré sindaci padovani per il grande lavoro di squadra relativo alla candidatura di Marco Schiesaro nella consulta. Ricordo che il **Consorzio di Bonifica** Acque Risorgive ha un'estensione di 101.592 ettari, all'interno del quale risiedono oltre 688.000 abitanti, e comprende, in tutto o in parte, la giurisdizione di 52 comuni dei quali 18 nella Città Metropolitana di Venezia (47.482), 23 in provincia di Padova (36.930) e 11 in provincia di Treviso (17.180)', conclude Giulio Centenaro. Tags acque risorgive cadoneghe

consorzio **bonifica** giulio centenaro lega marco schiesaro

Marco Schiesaro eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive

LINK: <https://www.lapiazzaweb.it/news/attualita/385845/marco-schiesaro-eletto-nella-consulta-del-consorzio-acque-risorgive.html>

Marco Schiesaro eletto nella consulta del Consorzio Acque Risorgive Il sindaco di Cadoneghe rappresenterà i 23 comuni padovani nel Consorzio che gestisce oltre 100.000 ettari di territorio Adamo Chiesa Email: redazione@lapiazzaweb.it 14.01.2025 - 19:00 Giulio Centenaro alla riunione della consulta Grande soddisfazione per la recente elezione di Marco Schiesaro, sindaco di Cadoneghe, nella consulta del Consorzio Acque Risorgive. L'elezione, che si è svolta stamattina a Mestre, è stata salutata con entusiasmo da Giulio Centenaro, consigliere regionale della Lega - LV, che ha voluto esprimere le sue congratulazioni al primo cittadino di Cadoneghe per il prestigioso incarico. La consulta del Consorzio Acque Risorgive, che si configura come un organo interno al Consiglio del Consorzio di **Bonifica**, è una realtà fondamentale per il coordinamento tra le amministrazioni comunali e il Consorzio stesso, ha dichiarato Centenaro. Ogni provincia presente all'interno del Consorzio ha un proprio sindaco in rappresentanza degli altri comuni. Marco Schiesaro è stato eletto all'unanimità

dai sindaci della provincia di Padova, un segno del grande lavoro di squadra che ha caratterizzato questa candidatura, ha aggiunto il consigliere regionale. Il Consorzio Acque Risorgive si estende su un'area di ben 101.592 ettari, coprendo il territorio di 52 comuni, di cui 23 in provincia di Padova. È una realtà che coinvolge oltre 688.000 abitanti e ha un'importanza fondamentale nella gestione e protezione delle risorse idriche della regione. Grazie alla sua elezione, Schiesaro avrà il compito di fungere da interlocutore tra il Consorzio e gli Enti superiori, in particolare la Regione del Veneto. Centenaro ha concluso il suo intervento sottolineando l'importanza di questa elezione per la provincia di Padova, elogiando il lavoro collettivo dei sindaci e il sostegno che la candidatura di Schiesaro ha ricevuto, elemento che rafforza la collaborazione tra le amministrazioni locali per la gestione del territorio.

Consulta e Assemblea dei Sindaci: eletti i nuovi membri di CDA e Assemblea Consortile

LINK: <https://www.lapiazzaweb.it/news/attualita/385846/consulta-e-assemblea-dei-sindaci-eletti-i-nuovi-membri-di-cda-e-assemblea-consortile.html>

Consulta e Assemblea dei Sindaci: eletti i nuovi membri di CDA e Assemblea Consortile Il **Consorzio di Bonifica** Adige Po dà il via a una nuova fase di collaborazione con l'elezione dei rappresentanti comunali e il lancio di un piano straordinario contro la nutria nel Polesine Adamo C h i e s a E m a i l : redazione@lapiazzaweb.it 14.01.2025 - 19:05 Logo del **Consorzio di Bonifica** Adige Po Si è svolta con grande partecipazione, nel pomeriggio di lunedì 13 gennaio, la prima Consulta e Assemblea dei Sindaci, indette dal **Consorzio di Bonifica** Adige Po. L'incontro, che ha avuto luogo nella suggestiva cornice della Sala Arzenton del Palazzetto Consortile Campagne Vecchie a Rovigo, ha visto la presenza di oltre metà dei Sindaci o loro delegati dei 49 Comuni ricadenti nel comprensorio consortile, per un totale di partecipanti che ha superato le aspettative. L'Assemblea dei Sindaci ha avuto il compito di eleggere tre nuovi membri per l'Assemblea Consortile. I tre eletti sono: Anna Marchesini, Sindaco di Melara, Emanuele Ferrarese, Sindaco di

Polesella, e Pierfrancesco Munari, Sindaco di Cavarzere. La Consulta dei Sindaci, che svolge funzioni consultive e propositive per supportare il Consiglio di Amministrazione (CDA) del Consorzio, ha invece eletto il proprio Presidente, Giuseppe Tasso, Sindaco di Fratta Polesine. Oltre alle elezioni, l'Assemblea ha affrontato un tema di grande rilevanza per il territorio: il piano esecutivo straordinario triennale per il controllo della nutria nel Polesine. Questo piano, ideato in collaborazione con la Provincia di Rovigo, prevede interventi mirati per ridurre la proliferazione della specie invasiva, a beneficio del territorio agricolo e ambientale. L'iniziativa è stata accolta positivamente dai Sindaci, che hanno sottolineato l'importanza di un'azione coordinata tra Comuni e altri enti locali. Il Presidente del Consorzio Adige Po, Roberto Branco, ha espresso soddisfazione per l'alta partecipazione all'incontro, definendo il risultato come un segnale di crescente sinergia tra le amministrazioni locali. È fondamentale creare unione di intenti e massima condivisione di idee e

obiettivi con gli altri amministratori del territorio, ha dichiarato Branco. Il supporto dei Sindaci e il loro impegno sono essenziali per il successo delle nostre azioni a servizio del territorio. In vista della prossima riunione, il **Consorzio di Bonifica** Adige Po attende ora le nomine delle rappresentanze regionali. Entro il 3 febbraio si terrà la p r i m a s e d u t a dell'Assemblea Consortile, durante la quale verranno eletti i membri del CDA, compresi il Presidente e il Vicepresidente.

Consulta ed Assemblea dei Sindaci: Eletti i nuovi membri di Cda ed Assemblea consortile

LINK: <https://www.rovigo.news/consulta-ed-assemblea-dei-sindaci-eletti-i-nuovi-membri-di-cda-ed-assemblea-consortile/>



Consulta ed Assemblea dei Sindaci: Eletti i nuovi membri di Cda ed Assemblea consortile
Redazione 14/01/2025 19:44 Entro il 3 febbraio, il Consorzio convocherà la prima seduta dell'Assemblea, durante la quale verranno eletti i membri del Consiglio di Amministrazione ROVIGO - Si sono tenute nel pomeriggio di lunedì 13 gennaio, in unica seduta, nella cornice di Sala Arzenton del Palazzetto consortile Campagne Vecchie in Rovigo, la prima Consulta dei Sindaci e la prima Assemblea dei Sindaci, indette dal **Consorzio di Bonifica** Adige Po. Sia la Consulta che l'Assemblea sono costituite da tutti i primi cittadini, o loro delegati, dei Comuni ricadenti interamente o parzialmente all'interno del comprensorio consortile, per un totale, quindi, di 49 partecipanti, e la presenza all'incontro di ieri ha soddisfatto le aspettative con un'adesione di più della

metà degli aventi diritto. L'Assemblea dei Sindaci ha l'unico scopo di eleggere i tre membri che entreranno a far parte dell'Assemblea Consorziale, mentre la Consulta dei Sindaci svolge funzioni consultive e propositive di supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione dell'ente (Cda), al fine di conciliare le esigenze del territorio con l'amministrazione e la gestione del consorzio. Viene convocata almeno due volte all'anno ed esprime parere obbligatorio e non vincolante al Cda sul piano annuale di attività, sul programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici, sul piano generale di **bonifica** e tutela del territorio e sul piano di classifica degli immobili. Il presidente della Consulta dei sindaci partecipa con voto consultivo a tutte le sedute del Cda del Consorzio. L'Assemblea dei Sindaci ha nominato, dunque, i tre rappresentanti che andranno a far parte

della neo eletta Assemblea Consorziale e che rispondono ai nomi di Anna Marchesini, Sindaco di Melara, Emanuele Ferrarese, Sindaco di Polesella e Pierfrancesco Munari, Sindaco di Cavarzere. La Consulta dei Sindaci invece ha eletto il suo Presidente nella persona di Giuseppe Tasso, Sindaco del Comune di Fratta Polesine. Esaurita la fase elettiva, l'argomento all'ordine del giorno che il Presidente del Consorzio Adige Po Roberto Branco ed il Direttore Generale Marco Volpin hanno voluto affrontare è stato il piano esecutivo straordinario della durata di tre anni, elaborato dagli uffici tecnici del Consorzio, volto alla riduzione e al controllo della nutria nel territorio polesano di competenza, annunciando la partecipazione del Consorzio Adige Po ad un progetto pilota ideato con la Provincia di Rovigo. Argomenti particolarmente rilevanti ed attuali alla luce

anche dello stanziamento di fondi regionali ad essi dedicati. Il coinvolgimento dei comuni e di altri enti territoriali risulta infatti fondamentale per creare le condizioni minime per il successo del piano stesso ed i Sindaci presenti, dopo l'accurata presentazione del Piano, hanno favorevolmente accolto l'iniziativa. Il Presidente Roberto Branco commenta così 'La numerosa partecipazione all'incontro è sintomo di come finalmente la sinergia sul territorio si stia attuando in maniera positiva, propositiva e consapevole. Per il Consorzio è fondamentale creare comunione di intenti ed azioni e massima condivisione di idee, piani ed obiettivi con gli altri amministratori del territorio. Mi complimento dunque con i Sindaci che hanno ottenuto ed accettato la nomina, certo del loro operoso impegno, del loro leale supporto e della loro fattiva collaborazione, sempre e comunque al servizio del territorio'. A completamento dei membri dell'Assemblea Consorziale già in forze, ossia i 20 Amministratori eletti democraticamente dalla contribuenza nello scorso dicembre, i tre Rappresentanti dei Sindaci eletti nell'incontro di ieri ed i tre Rappresentanti Provinciali ancora in carica,

il Consorzio è in attesa delle nomine delle rappresentanze regionali. Nel contempo, entro il 3 febbraio, il Consorzio convocherà la prima seduta dell'Assemblea, durante la quale verranno eletti i membri del Consiglio di Amministrazione, tra i quali saranno poi scelti Presidente e Vicepresidente. Per approfondire leggi anche: Marco Volpin nuovo direttore generale del Consorzio di bonifica Adige Po L'Assemblea del Consorzio di Bonifica Adige Po ha approvato all'unanimità il Bilancio di previsione 2024 Il problema non è solo tecnico-scientifico, ma politico Consorzio di Bonifica Adige Po: bilancio chiaro, snello, e reattivo Lascia un commento Annulla risposta Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Comment Name * E-mail * Website Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Ultime notizie